

Allegato dichiarazione De-minimisPratica n. _____
(Riservato a Confapifidi)

Ditta/Società/Professionista:

Tipologia di Credito: Importo (Euro):

Ai sensi degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2008/C155/02, le garanzie prestate da Confapifidi s.c., possono essere considerate "Aiuti di Stato", qualora siano ammesse alla controgaranzia concessa dallo Stato, o concessa con risorse statali. In tal caso, la garanzia prestata da Confapifidi s.c., è concessa in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), il quale prevede che ad ogni *impresa unica* (intesa come la singola impresa unitamente alle eventuali altre entità controllate giuridicamente o di fatto), possano essere concessi aiuti complessivi a titolo di "de minimis", per un importo massimo di €200.000 (limitato ad €100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada - in tal caso gli aiuti non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada) nell'arco di un triennio, determinato considerando l'esercizio in corso e i due precedenti.

Per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), l'importo complessivo degli aiuti "de-minimis" concedibili a un'impresa unica è pari ad €15.000 dell'arco di un triennio.

Sono escluse dal regime "de-minimis" le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, tra i finanziamenti e affidamenti garantibili da Confapifidi s.c., possono risultare assoggettati al regime "de minimis", le seguenti tipologie di credito garantibili:

- finanziamenti e affidamenti controgarantiti dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (Legge 622/96 art. 2 comma 100 lett. a), Legge 266/97 art. 15, D.M. 248/99, Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20/06/2005, Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 23/09/2005) gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.
- finanziamenti e affidamenti per i quali la garanzia di Confapifidi s.c. è rilasciata o coperta, in tutto o in parte, con apporti di enti pubblici.

Gli interventi di cui sopra non potranno essere richiesti qualora l'impresa risulti attiva in un settore non ammesso al regime "de-minimis", ovvero qualora il rilascio della stessa dovesse comportare il superamento per l'impresa unica dell'importo massimo concedibile in regime "de-minimis".

Nel caso in cui l'impresa richieda un intervento in garanzia per una delle tipologie di credito sopra elencate, dovrà attestare il rispetto del limite "de minimis", riportato nello schema di dichiarazione sottostante e nei moduli allegati, nonché rilasciare le dichiarazioni necessarie all'accesso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.

Ciò premesso, in caso di rilascio della controgaranzia a valere sul citato Fondo (ovvero del rilascio della garanzia/copertura del rischio a valere su fondi costituiti con risorse di enti pubblici), l'agevolazione sarà calcolata in conformità alle linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" approvato dalla Commissione Europea con decisione nr. 4505 del 6 luglio 2010, e sarà oggetto di specifica comunicazione all'impresa.

L'agevolazione di cui sopra potrebbe pregiudicare l'accesso da parte dell'impresa ad altre agevolazioni che prevedono il divieto di cumulo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il sottoscritto, nato a il residente a
in Via nr. CAP provincia codice fiscale, nella sua qualità di
(Titolare/Legale Rappresentante)..... dell'impresa
codice fiscale partita IVA, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli
articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa unica⁽¹⁾ non ha beneficiato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o ne ha beneficiato per un importo pari a Euro
- di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di 200.000 Euro (100.000 Euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada e 15.000 Euro per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli), di agevolazioni "de minimis" complessivamente ottenute.

In particolare, considerando l'impresa unica⁽¹⁾, questi gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis":

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo	Data di concessione dell'agevolazione	Ragione sociale e codice fiscale impresa beneficiaria	Importo agevolazione in Euro
			TOTALE	

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'impresa non rientra nella definizione di impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del Reg.to (UE) n. 651/2014⁽²⁾;
- l'impresa è attiva, non è stata posta in liquidazione e non è intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento ovvero di altra procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'ultimo esercizio contabile approvato (in termini di unità lavorative anno – ula – per le quali i dipendenti occupati a tempo parziale devono essere proporzionalmente considerati) è pari a
- il numero complessivo di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato precedentemente la presentazione della richiesta di intervento in garanzia è pari a
- l'impresa è iscritta al ramo INPS ovvero non è iscritta all'INPS in quanto priva di dipendenti.
- l'impresa è non è a prevalente partecipazione femminile⁽³⁾;
- l'impresa è non è un'impresa sociale⁽⁴⁾;
- l'impresa è non è sottoscrittrice di un contratto di rete⁽⁵⁾;
- che il finanziamento viene richiesto non viene richiesto in relazione all'attività primaria. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività primaria specificare per quale attività viene richiesto
- che il finanziamento viene richiesto non viene richiesto in relazione all'attività svolta nella sede legale. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività svolta nella sede legale specificare la sede operativa presso la quale è svolta l'attività per la quale il finanziamento viene richiesto
- (solo in caso di finanziamento per investimenti) che per l'operazione è stata/sarà presentata richiesta a valere sulle agevolazioni per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese (c.d. Plafond beni Strumentali ovvero Nuova Sabatini) di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 27 novembre 2013, attuativo dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 SI NO;
- (solo in caso di impresa operante nelle Regioni Convergenza⁽⁶⁾) che:
 - l'impresa opera non opera nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
 - è a conoscenza che, in caso di rilascio della controgaranzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese, la stessa potrà essere rilasciata a valere sulla riserva PON IC (e relative sottoriserve) e che su tale operazione potranno essere svolti controlli e verifiche orientate all'accertamento dell'effettiva destinazione dei finanziamenti concessi e potranno in ogni momento essere effettuati accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso l'impresa stessa, la quale deve:
 - conservare per un periodo non inferiore ai 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo di riferimento la documentazione giustificativa della spesa relativa all'investimento che è stato effettuato utilizzando il finanziamento garantito a valere sulla Riserva PON IC e relative sottoriserve; la documentazione comprovante quanto dichiarato dall'impresa in sede di richiesta di ammissione alla garanzia e tutti gli elaborati tecnici relativi all'investimento.
 - assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo la possibilità di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento;
 - informare il pubblico della sovvenzione ottenuta, con le modalità previste dagli artt. 8 e ss. del Reg. (CE) n. 1828/2006.

INFINE DICHIARA

- (solo in caso di professionisti) di essere iscritto all'albo/collegio di nr.
oppure di aderire alla seguente associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁷⁾
..... di cui si allega attestazione rilasciata ai sensi della citata L. 4/2013;
 di non aderire ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁷⁾;
- che il referente eventualmente da indicare a Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa nella domanda di accesso alla controgaranzia e Sig./Sig.ra (nome e cognome) indirizzo e-mail
indirizzo posta elettronica certificata (pec)
- di prestare il proprio assenso a fornire a Confapifidi s.c./ Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa, anche dopo il perfezionamento dell'operazioni, l'eventuale documentazione dagli stessi richiesta per le verifiche effettuate dal Fondo a norma del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 maggio 2001.

Data/...../.....

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)**Allegare, in caso di richiesta di garanzia assistita dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96:**

- fotocopia di un valido documento d'identità del Legale Rappresentante;
- modello "Allegato 4" Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale;
- per i professionisti aderenti ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 copia dell'attestazione rilasciata dall'associazione.

Note per la compilazione:

- (1) Per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste, anche per il tramite di una o più altre imprese, almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- (2) A norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 – articolo 2 pto. 18 per **impresa in difficoltà** s'intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione. Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- (3) A norma della Legge 215 del 25 febbraio 1992 si intendono **imprese a prevalente partecipazione femminile**: a) ditte individuali: di cui è titolare è una donna; b) società di persone e cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne; c) società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale spettino per almeno i 2/3 a donne e gli organi di amministrazione siano costituiti almeno per i 2/3 da donne.
- (4) Possono acquisire, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 la qualifica di **impresa sociale** tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività. Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.
- (5) Per **contratto di rete** s'intende il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.
- (6) Le **regioni convergenza** sono Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.
- (7) Per **associazione professionale di cui alla L. 4/2013** si intendono le associazioni iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 nr. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate).

scheda 1 (3/4)

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto <i>(in percentuale)</i>
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %

16. che, in caso di investimento agevolato, le agevolazioni ottenute sono cumulabili con la garanzia del Fondo e che tale cumulo non comporta un superamento dei massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti stabiliti dalla disciplina delle suddette agevolazioni.

17. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per:

- la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"
- gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui alla parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui alla parte XI, paragrafo B, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XI, paragrafo C, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 21 del regolamento (UE) n. 651/2014

18. ove previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, di aver già beneficiato, in qualità di "impresa unica" ai sensi della regolamentazione CE sugli aiuti "de minimis"¹, nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis" (nella colonna "Codice Fiscale", inserire quello dell'impresa beneficiaria per la quale è presentata la presente richiesta di agevolazione oppure quello di una delle imprese rientranti nell'"impresa unica"):

¹ Ai fini della citata regolamentazione, per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

(Ai fini della compilazione del prospetto fare esclusivo riferimento alle agevolazioni 'de minimis' diverse da quelle concesse dal Fondo di garanzia)

Codice Fiscale	Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	Data di concessione dell'agevolazione	Importo agevolazione in euro
			□□ □□ □□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□ □□ □□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□ □□ □□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□ □□ □□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□ □□ □□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□ □□ □□□□	□□□□□□□□□□,□□
			TOTALE	□□□□□□□□□□,□□

e di impegnarsi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto “de minimis” il limite di cumulo previsto dal citato Regolamento.

- 19. di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa svolga più attività soggette a massimali “de minimis” differenti, ai fini dell'applicazione del massimale più alto tra questi, ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi.
- 20. che l'impresa è caratterizzata da cicli produttivi ultrannuali e/o di operare su commessa o a progetto SI NO
- 21. che l'impresa è una “Start-up innovativa” ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012 SI NO
- 22. che l'impresa è un “Incubatore certificato” ai sensi dell'art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, iscritto nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012 SI NO
- 23. che il seguente indirizzo e-mail possiede i requisiti normativi e tecnici della posta elettronica certificata e accetta che tale indirizzo sia utilizzato da Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA: □□ □□ □□□□

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa ("Garanzia FEI-COSME"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - casinò ed attività equivalenti;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia FEI-COSME e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia FEI-COSME, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;

scheda 3 (2/3)

- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;
- con riferimento al Regolamento (UE) N. 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 18 dicembre 2000, come successivamente modificato, avente ad oggetto la protezione degli individui per quanto attiene il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea e la libera circolazione di tali dati personali (OJ L008, 12.01.2001, p.1) (di seguito "Regolamento"), di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione:
 - i. che ai sensi dell'Articolo 5(a) del Regolamento, il nome, l'indirizzo e l'oggetto del soggetto beneficiario finale e altre informazioni sui dati personali collegate alle operazioni finanziarie ammesse alla Garanzia FEI-COSME, saranno comunicate al FEI e/o alla Commissione;
 - ii. che ogni dato personale comunicato al FEI e/o alla Commissione sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia FEI-COSME;
 - iii. che le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, dovranno essere inviate al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, ai seguenti indirizzi:
 - per il FEI:

 Fondo Europeo per gli Investimenti
 37 B avenue J.F. Kennedy
 L-2968 Lussemburgo
 Gran Ducato di Lussemburgo
 All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees
 E-mail: cs-reporting@eif.org
 o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI al Fondo PMI
 - e
 - per la Commissione:

 Commission Européenne
 Direktorat Generale per gli Affari Economici e Finanziari
 L-2920 Lussemburgo
 Gran Ducato di Lussemburgo
 All'attenzione di: Head of Unit L2 – EIF Programme Management

Tali richieste saranno trattate come descritto negli Articoli da 13 a 19 del Regolamento, Sezione 5 "Diritti della Persona Interessata"; e
 - iv. che ai sensi dell'Articolo 32, paragrafo (2) del Regolamento, il soggetto richiedente ovvero il soggetto beneficiario finale può presentare un reclamo al Garante Europeo per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che i suoi diritti, ai sensi dell'Articolo 286 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, siano stati violati in conseguenza del trattamento dei dati personali da parte del FEI e/o da parte della Commissione;
 - v. che i predetti dati potranno essere pubblicati dal FEI sul proprio sito web.

scheda 3 (2/2)

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell’Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia FEI-COSME; o (ii) pregiudicare gli interessi del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità o frode (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi frode che leda gli interessi finanziari dell’Unione Europea);
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- di non essere ubicato in una Giurisdizione Non Cooperante (qualsiasi giurisdizione che non cooperi con l’Unione Europea in relazione all’applicazione delle norme fiscali concordate a livello internazionale);
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull’ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia FEI-COSME;
- e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che l’operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione potrà beneficiare della controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l’Europa, il cui scopo è di supportare il finanziamento e l’implementazione di investimenti produttivi nell’Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e prestiti S.p.A., anche a valere sullo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi ("Garanzia CDP-CCS") con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del Programma Europa Creativa ("Creative Europe Programme") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa (c.d. "Piano Juncker"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - casinò ed attività equivalenti;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che la Cassa depositi e prestiti S.p.A ("CDP"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia CDP-CCS e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia CDP-CCS, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;
- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;

scheda 4 (2/4)

- con riferimento al Regolamento (UE) N. 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 18 dicembre 2000, come successivamente modificato, avente ad oggetto la protezione degli individui per quanto attiene il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea e la libera circolazione di tali dati personali (OJ L008, 12.01.2001, p.1) (di seguito “Regolamento”), di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione:

- i. che ai sensi dell'Articolo 5(a) del Regolamento, il nome, l'indirizzo e l'oggetto del soggetto beneficiario finale e altre informazioni sui dati personali collegate alle operazioni finanziarie ammesse alla Garanzia CDP-CCS, saranno comunicate a CDP, al FEI e/o alla Commissione;
- ii. che ogni dato personale comunicato a CDP, al FEI e/o alla Commissione sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia CDP-CCS;
- iii. che le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati a CDP, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, dovranno essere inviate a CDP, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, ai seguenti indirizzi:

- per CDP:

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

E-mail: EFSIplatformSME@cdp.it

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta da CDP al Fondo PMI,

- per il FEI:

Fondo Europeo per gli Investimenti

37 B avenue J.F. Kennedy

L-2968 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees

E-mail: cs-reporting@eif.org

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI o da CDP al Fondo PMI

e

- per la Commissione:

Commission Européenne

Direttorato Generale per gli Affari Economici e Finanziari

L-2920 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Head of Unit L2 – EIF Programme Management

Tali richieste saranno trattate come descritto negli Articoli da 13 a 19 del Regolamento, Sezione 5 “Diritti della Persona Interessata”; e

- iv. che ai sensi dell'Articolo 32, paragrafo (2) del Regolamento, il soggetto richiedente ovvero il soggetto beneficiario finale può presentare un reclamo al Garante Europeo per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che i suoi diritti, ai sensi dell'Articolo 286 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, siano stati violati in conseguenza del trattamento dei dati personali da parte del FEI e/o da parte della Commissione;

scheda 4 (3/4)

v. che i predetti dati potranno essere pubblicati da CDP e/o dal FEI sui propri siti web.

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell'Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia CDP-CCS; o (ii) pregiudicare gli interessi di CDP, del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità o frode (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi frode che leda gli interessi finanziari dell'Unione Europea);
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- di non essere ubicato in una Giurisdizione Non Cooperante (qualsiasi giurisdizione che non cooperi con l'Unione Europea in relazione all'applicazione delle norme fiscali concordate a livello internazionale);
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia CDP-CCS;
- di
 - non essere in alcuna delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS")
 - essere in almeno una delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS")
 - i. alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - a) in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali;
 - b) a sua conoscenza, inserito nella banca dati centrale sull'esclusione istituita ai sensi del regolamento n. 1302/2008 della Commissione del 17 dicembre 2008; e
 - ii. nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - a) entrato in stato di concordato preventivo a seguito di fallimento o amministrazione controllata;
 - b) stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato, che potrebbe influenzare la loro capacità di effettuare l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione*;
 - c) stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro o per qualsiasi altra attività illecita, nel caso in cui tale attività illegale sia lesiva degli interessi finanziari dell'Unione Europea*.

* le condizioni di cui al punto ii), lettere b) e c), non trovano applicazione nel caso in cui il Soggetto beneficiario finale possa dimostrare di aver adottato misure idonee nei confronti delle persone con poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sul Soggetto beneficiario finale stesso che abbiano subito tali condanne.

e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione è reso possibile grazie alla Garanzia rilasciata dallo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi con la copertura dell’Unione Europea ai sensi del programma Europa Creativa (“Creative Europe Programme”) e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l’Europa. Lo scopo dell’EFIS è quello di supportare il finanziamento e l’implementazione di investimenti produttivi nell’Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

**DICHIARA:**

di prendere atto che, come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, la Riserva PON IC è utilizzata prioritariamente quando:

- il soggetto beneficiario è localizzato nelle Regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia) e nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna);
- l'operazione è ammissibile alla Riserva PON IC;
- la finalità dell'operazione indicata nella richiesta di ammissione è una o più delle seguenti:
 - Investimento
 - Interventi sul capitale circolante* – Liquidità

** Per capitale circolante deve intendersi "la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa".*

Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante – e, dunque, sono ammissibili alla garanzia della Riserva PON – le operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'impresa nelle fasi della sua creazione, avvio o sviluppo.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa**

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma associata collegata associata e/o collegata

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fatturato: si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, ovvero l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

Totale di bilancio: si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

Occupati: corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), e fanno riferimento ai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

- Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;
- per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data;
- il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli occupati, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

Per le imprese associate o collegate², i dati, inclusi quelli relativi agli occupati, sono determinati sulla base dei conti dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ricompresa tramite consolidamento.

² Se l'impresa associata o collegata è una società fiduciaria, è al soggetto fiduciante e non alla società fiduciaria che vanno ricondotte le eventuali partecipazioni detenute in altre imprese.

Nel caso di società cooperative, eventuali ulteriori indagini sui rapporti di associazione/collegamento sono da estendere, oltre che alle società direttamente detenute dall'impresa, anche ai soggetti risultanti dall'ultimo libro soci vidimato alla data di presentazione della richiesta di agevolazione.

scheda 6 (3/5)

Ai dati dell'impresa richiedente si aggregano i dati di ciascuna eventuale impresa associata, situata immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [1] ed inserire per ciascuna impresa i dati richiesti in tabella 1. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui sopra si aggiungono il 100% dei dati relativi ad ogni eventuale impresa direttamente o indirettamente collegata all'impresa richiedente che non sia già stata ripresa nei conti tramite consolidamento. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [2] in caso di partecipazioni direttamente detenute dall'impresa, oppure la scelta [4] / [6] in caso di partecipazioni indirettamente detenute dall'impresa, e, per ciascuna impresa, è necessario inserire i dati richiesti in tabella 1.

Ai dati delle imprese collegate all'impresa richiedente, risultanti dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, vengono aggregati in modo proporzionale i dati di ciascuna eventuale impresa associata di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due); i dati risultanti si sommano ai dati dell'impresa richiedente (indicare tale fattispecie barrando la scelta [3] ed inserendo i dati richiesti in tabella 1).

Ai dati delle imprese associate dell'impresa richiedente, risultanti dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, si aggiunge il 100% dei dati relativi a ciascuna impresa collegata a tali imprese associate, a meno che i relativi dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento, e l'aggregazione dei dati risultanti è effettuata in proporzione alla percentuale di associazione detenuta. (indicare tale fattispecie barrando la scelta [5] ed inserendo, per ciascuna impresa, i dati richiesti in tabella 1).

Se dai conti consolidati non risultano gli occupati di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto siano detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

scheda 6 (4/5)

PERIODO DI RIFERIMENTO:

Tabella 1 – Calcolo dimensione aziendale

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
Impresa Richiedente					Impresa Richiedente	100%			
	1				[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
	2				[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
	3				[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
	4				[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
	5				[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
6					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
7					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
8					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
9					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
10					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
11					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
12					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
13					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
14					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
15					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
TOTALI									

scheda 6 (5/5)

3. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 2, di seguito riportati:

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di €)	Totale di bilancio (in migliaia di €)

Relativi al periodo di riferimento:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

che la dimensione³ dell'impresa richiedente è:

Microimpresa⁴
 Piccola Impresa⁵
 Media Impresa⁶
 Mid Cap⁷
 Grande Impresa⁸

DATA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

³ Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM 18/04/2005, I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere

⁴ **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

⁵ **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

⁶ **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

⁷ **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, che ha meno di 500 occupati.

⁸ **Grande Impresa:** diversa dalle precedenti. Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall' art. 4 comma 2 della Raccomandazione 2003/361/CE, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti (periodo di riferimento), constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli occupati o del totale di bilancio/fatturato essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

scheda 7**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Mediocredito Centrale S.p.A. Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali contenuti nei moduli e nelle dichiarazioni, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, da Voi spontaneamente forniti ovvero forniti dal soggetto richiedente su richiesta del Gestore del Fondo Mediocredito Centrale S.p.A., potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente informativa viene resa e saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità allo stesso connesse. Per dette finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: gestione del Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 in virtù di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Per ognuna di queste finalità il conferimento dei dati è necessario. Pertanto, l'eventuale rifiuto di tale conferimento comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

Inoltre, i dati conferiti potranno essere utilizzati per l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente, e/o motivi di interesse pubblico ed il relativo trattamento non richiede il consenso.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di Mediocredito Centrale S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti nei confronti dei quali la comunicazione di Vostri dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili" appositamente nominati da Mediocredito Centrale S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del GDPR o di autonomi "Titolari". I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati da Mediocredito Centrale S.p.A. non sono oggetto di diffusione.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i Suoi dati personali saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali saranno trattati da Mediocredito Centrale S.p.A. per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'Interessato i seguenti diritti, che egli potrà esercitare nei confronti di Mediocredito Centrale S.p.A.:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a

scheda 7 (2/2)

quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;

- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20;
- diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata rivolgendosi al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144, o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica dpo-mcc@postacertificata.mcc.it.

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR

La presente comunicazione è resa, altresì, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni.